

I talenti dell'orchestra Mahler aprono il cartellone musicale

Pordenone, oggi alle 17 nella biblioteca civica
■ Laboratori dedicati ai giovani lettori

Pordenone, oggi alle 18.30 all'associazione La Roggia
■ Mostra dei libri d'artista di Francesca Cataldi

Ospedale di Pordenone

tel. 0434-399111

Asl tel. 0434-369111

Presidio di Sacile

tel. 0434-7361

Presidio di Maniago

tel. 0427-735111

Cro di Aviano tel. 0434-659111

Ospedale di Spilimbergo

tel. 0427-595595

Guardia medica

Spilimbergo tel. 0427-595513

Ospedale di San Vito

tel. 0434-8411

Guardia medica San Vito

tel. 0434-841295

Croce Rossa

tel. 0434-523109-21296

Tribunale del malato

tel. 0434-399237

Centro antiveleni

tel. 0434-399698

Servizio Tossicodipendenza

tel. 0434-373111

Alcolisti Anonimi

cell. 338-8958176

Casa di Cura San Giorgio

tel. 0434-519111

Centro antiviolenza A.D.

tel. 0434-21779

Centro aiuto alla vita

tel. 0434-522479

Telefono amico

tel. 0434-540750

Carabinieri tel. 0434-360131

Questura 0434-238111

Prefettura tel. 0434-220111

Polstrada Pordenone

tel. 0434-549311

Polstrada Spilimbergo

tel. 0427-926102

Polizia Municipale

tel. 0434-392811

Regione 0434-5291

Trenitalia tel. 892021

Radio Taxi tel. 0434-368020

Taxi

tel. 0434-521460

Pordenone "città della musica" grazie al progetto di residenza 2017 della Gustav Mahler Jugendorchester, la principale orchestra giovanile al mondo fondata da Claudio Abbado, forte di 112 giovani musicisti di assoluto talento, vivaio di orchestre leggen-



darie. Alla Gmjo, diretta da Ingo Metzmacher e affiancata da due straordinari solisti: il pianista Jean-Yves Thibaudet e Valerie Hartmann-Claverie, è affidato il debutto del cartellone musicale 2017-2018 con i due concerti di oggi e domani, in programma al-

le 20. 45 fuori abbonamento: la prima sera, "la musica si fa spettacolo". Di scena, infatti, un Novecento spettacolare, esaltato in pagine musicali tra le più significative del secolo breve: la Gmjo per questo suo concerto inaugurale al **teatro Verdi** presenta



un'antologia di brani insolita e ricca di rimandi al teatro, al cinema, alla danza. Da lavori per la scena, come *Il Mandarin meraviglioso* di Bartók, alle suggestioni cinematografiche del rivoluzionario Schoenberg, geniale nell'intuire le possibilità espressive e drammaturgiche di un genere ancora agli albori. Dalle note di Gershwin, il più universalmente noto degli artisti dell'"età del jazz", alla suite dal balletto *Daphnis et Chloé* di Ravel, "una delle opere più belle della musica francese" come la definì Stravinskij.

Domani, sempre alle 20. 45, spazio all'"Inno all'amore" con la grandiosa sinfonia *Turangalila*, opera di grande respiro di Olivier Messiaen. Il titolo è una parola sanscrita i cui molteplici

significati l'autore intende come "canto d'amore", "inno alla gioia", "scorrere del tempo", "movimento, ritmo, vita e morte". *Turangalila* esprime una concezione visionaria: il risultato è un alternarsi rigoglioso di ritmi e colori, di lirismo e trionfali apoteosi, tra intrecci di polifonie, suggestioni jazz e sperimentazioni sonore con l'utilizzazione del primo strumento elettronico, chiamato *Ondes Martenot*, affidato in scena alla solista Valerie Hart-

mann-Claverie. Un profilo stilistico straordinariamente ricco, comunque sempre riconducibile al suo autore. Nell'intera partitura permane infatti una miracolosa unità di fondo: nelle arcane pagine notturne come nella sospesa, incantata contemplazione del "Giardino del sonno d'amore" si riconoscono sempre il mondo mistico e il genio isolato di Messiaen.

Spiega il Direttore artistico del cartellone musicale Mauri-